

Comune di ROMANA



Piano delle Performance 2024/2026



Contenuti del Piano

Il presente documento intende rispondere agli obiettivi ed ai principi del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.", come modificato dal d.lgs. n. 74 del 25.05.2017.

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*.

Il Piano della Performance è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle nuove linee Guida per il Piano della performance e per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica-Ufficio per la valutazione della performance, alle quali anche le PA diverse dai ministeri possono far riferimento, recependone i principi generali.

L'implementazione del Piano ha lo scopo di favorire un miglioramento continuo dell'azione amministrativa e costituisce una delle leve attraverso le quali è possibile rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta l'amministrazione nei processi decisionali, nonché nella valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

Nella stesura del Piano sono stati rispettati i seguenti **principi generali**:

1. Trasparenza: il Piano della Performance approvato sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "trasparenza, valutazione e merito";
2. Immediata intelligibilità: per consentire una facile ed immediata consultazione del Piano, lo stesso è articolato su più livelli (documento principale e allegati);
3. Veridicità e verificabilità: i dati e le informazioni riportati nel Piano sono veritieri e sono gli stessi riportati nel Documento Unico di Programmazione (DUP). Per consentire la tracciabilità, sono indicate le fonti di provenienza;

4. Partecipazione: la redazione del Piano è stata coordinata dal Segretario Comunale, con la partecipazione dei responsabili di area;
5. Coerenza interna ed esterna: i contenuti e gli obiettivi indicati nel Piano sono coerenti con le variabili che caratterizzano l'ambiente di riferimento generale (coerenza esterna) e con le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente (coerenza interna);
6. Orizzonte pluriennale: in linea con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (es. Documento Unico di Programmazione e linee programmatiche di mandato amministrativo 2020/2025), il Piano ha un arco di riferimento pluriennale, con indicazione anche degli obiettivi annuali. A tal fine il presente Piano della performance, dato il suo livello di definizione e completezza, **costituisce contestualmente piano degli obiettivi di gestione 2024.**

Il Piano è articolato in due parti:

1. una prima parte relativa all'analisi di contesto interno ed esterno (Descrizione dell'identità del Comune di Romana; descrizione dell'Amministrazione Comunale; la SWOT Analysis
2. una seconda parte nella quale sono descritti gli obiettivi.

L'IDENTITÀ DEL COMUNE

Popolazione

Analisi demografica

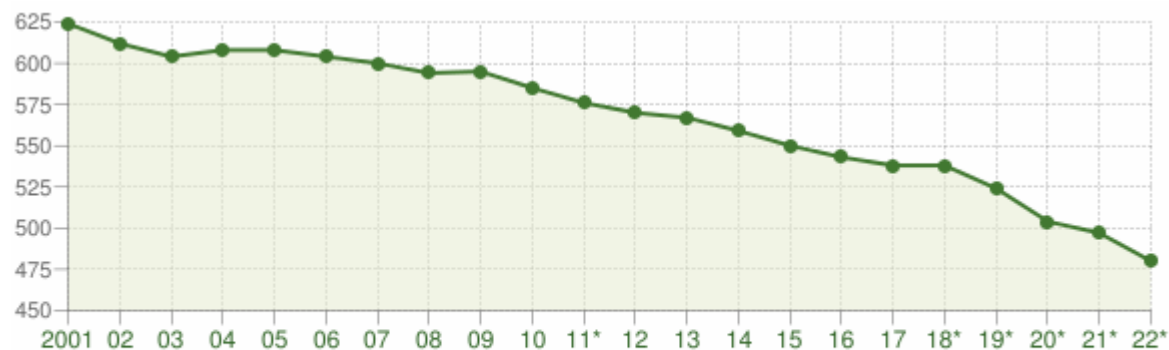
Negli ultimi anni, come dimostrano i grafici e le tabelle sotto riportati, si assiste ad un progressivo decremento della popolazione residente, dovuto al contestuale effetto del saldo naturale e del saldo migratorio negativi.

Un ulteriore elemento di analisi emerge dal progressivo invecchiamento della popolazione, attestato dall'indice di vecchiaia.

Questi dati costituiscono indispensabili elementi di riflessione e di analisi del fabbisogno di servizi da implementare ed erogare a favore dei cittadini. Nelle tabelle seguenti sono riepilogati i dati demografici per sesso e fascia di età:

Romana è un piccolo Comune in continuo decremento demografico (**469 abitanti al 31.12.2023**). Come si evince dal grafico seguente, la dinamica demografica è caratterizzata da un continuo e **progressivo decremento (spopolamento)** e da un contestuale **invecchiamento della popolazione**, per effetto del calo delle nascite e dei flussi migratori (saldo naturale e saldo migratorio entrambi negativi).

*Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Romana** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno (Elaborazione dati ISTAT e fonte Tuttitalia.it).*



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROMANA (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

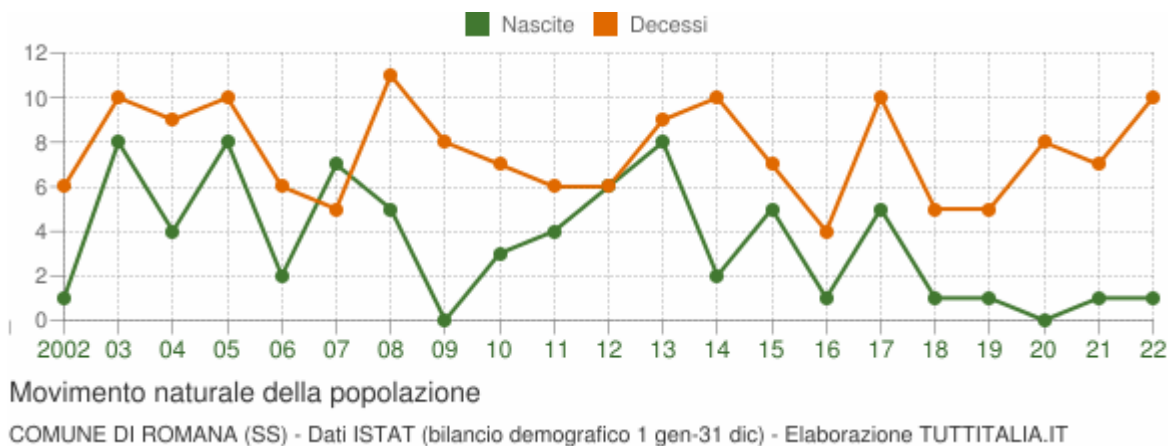
(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione %</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	624	-	-	-	-
2002	31 dicembre	612	-12	-1,92%	-	-
2003	31 dicembre	604	-8	-1,31%	241	2,51
2004	31 dicembre	608	+4	+0,66%	244	2,49
2005	31 dicembre	608	0	0,00%	244	2,49
2006	31 dicembre	604	-4	-0,66%	244	2,48
2007	31 dicembre	600	-4	-0,66%	246	2,44
2008	31 dicembre	594	-6	-1,00%	246	2,41
2009	31 dicembre	595	+1	+0,17%	252	2,36
2010	31 dicembre	585	-10	-1,68%	250	2,34
2011	31 dicembre	576	-9	-1,54%	251	2,29
2012	31 dicembre	570	-6	-1,04%	249	2,29
2013	31 dicembre	567	-3	-0,53%	247	2,30
2014	31 dicembre	559	-8	-1,41%	246	2,27
2015	31 dicembre	550	-9	-1,61%	238	2,31
2016	31 dicembre	543	-7	-1,27%	233	2,33
2017	31 dicembre	538	-5	-0,92%	229	2,35
2018*	31 dicembre	538	0	0,00%	233,37	2,31
2019*	31 dicembre	524	-14	-2,60%	230,10	2,28
2020*	31 dicembre	504	-20	-3,82%	224,00	2,25

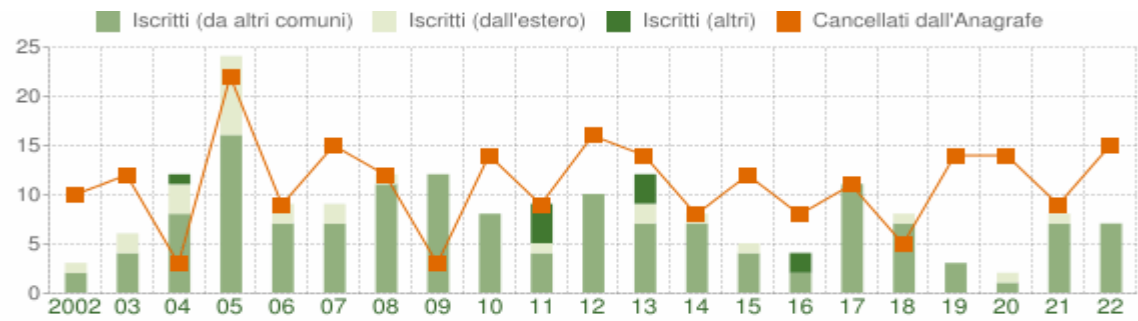
2021*	31 dicembre	497	-7	-1,39%	225,00	2,21
2022*	31 dicembre	480	-17	-3,42%	222,00	2,16

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Romana negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

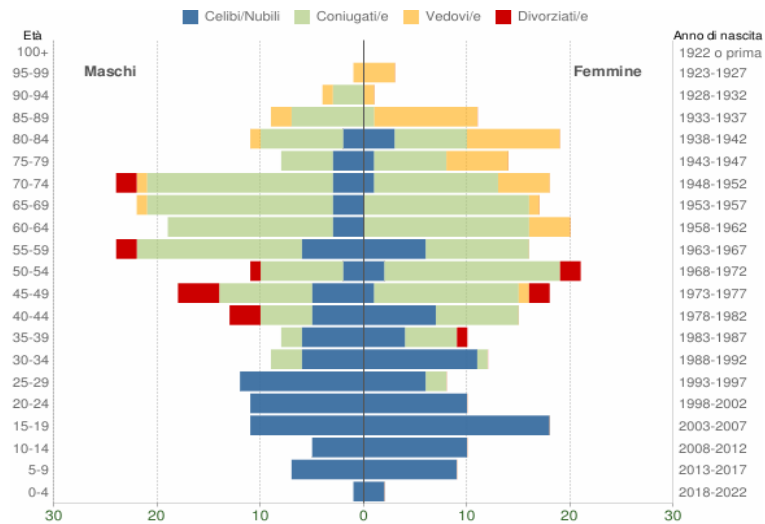
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI ROMANA (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Romana per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

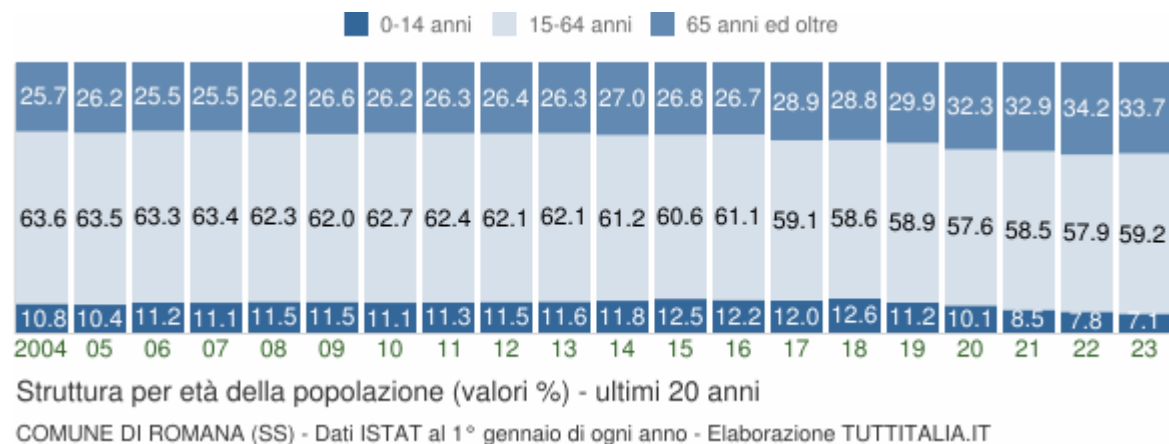


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI ROMANA (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'analisi della struttura per età della popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale. Nel caso di Romana, come si evince dal grafico sottostante, si tratta di una **popolazione stabilmente regressiva**.



Si riportano i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Romana.

Indice di vecchiaia: Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2023 l'indice di vecchiaia per il comune di Romana dice che ci sono 476,5 anziani ogni 100 giovani (rispetto ad un indice di 386 dell'anno precedente).*

Indice di dipendenza strutturale: Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Romana ne 2023 risultavano 69,0 (72,6 e 70,8 gli ultimi 2 anni precedenti) individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva: Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Romana nel 2023 l'indice di ricambio è 134,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva: Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Nel 2023 risultava essere pari a 160,6, denotando che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Carico di figli per donna feconda: È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. Nel 2022 risultava essere pari a 0.

Indice di natalità: Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. Nel 2022 era pari a 2.

Indice di mortalità: Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti. Nel 2022 era pari a 20,5.

Età media: È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Territorio

Il Comune di Romana si trova nel nord ovest della Sardegna ed il suo territorio ha un'estensione di circa 21,63 Km². Principali distanze da centri urbani più importanti sono:

Sassari (capoluogo di provincia, sede dei principali uffici pubblici, strutture sanitarie, Università e numerose scuole secondarie superiori): Km 35;

Porto Torres (presenza del porto): Km 52;

Alghero (presenza dell'aeroporto, di uffici pubblici, strutture sanitarie, Facoltà di Architettura e diverse scuole secondarie superiori): Km 50;

Olbia (presenza del porto e dell'aeroporto, strutture sanitarie): Km 120;

Cagliari (capoluogo di Regione e imprescindibile punto di riferimento per l'ente nella cura dei rapporti con la Regione Autonoma della Sardegna): Km 200.

Strade

- Strade vicinali: □ KM 0,5
- Strade comunali: □ KM 31,00
- Strade provinciali: □ KM 16,00
- Strade statali: □ KM 3,3
- Autostrade: □ KM 0

Altitudine Media 267 s.l.m.



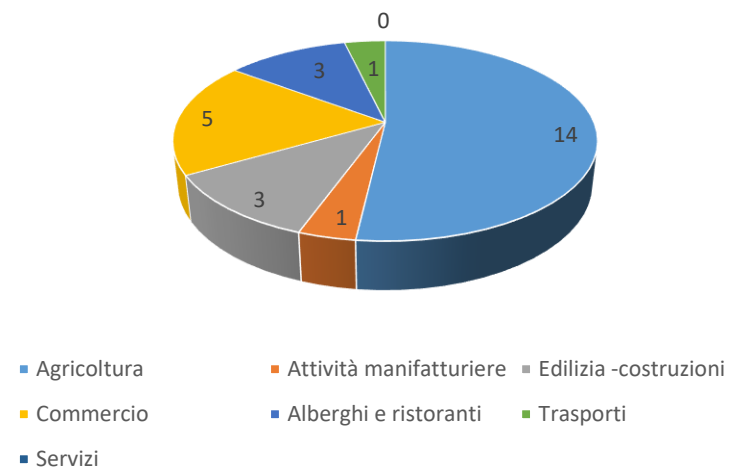
Economia

Il settore primario è quello prevalente nell'economia di Romana, all'interno del quale prevale il comparto zootecnico.

La rappresentazione delle imprese attive distinte per comparto produttivo evidenzia la netta prevalenza di imprese operanti nel comparto agricolo-pastorale. Si parla esclusivamente di un tessuto di micro imprese a conduzione familiare (fonte: 12° Rapporto Imprese dell'Osservatorio CCIAA Nord Sardegna).

Agricoltura	14	51,9%
Attività manifatturiere	1	3,7%
Edilizia -costruzioni	3	11,1%
Commercio	5	18,5%
Alberghi e ristoranti	3	11,1%
Trasporti	1	3,7%
Servizi	0	0,0%
Totale	27	

Imprese attive a Romana nel 2022



DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Attualmente la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, è di 5 unità a tempo indeterminato ed il Segretario Comunale in regime di convenzione.

Struttura organizzativa

L'attività del Comune è articolata per aree, costituenti centri di responsabilità tra loro integrati per assicurare il buon andamento dei servizi. Le aree individuate sono le seguenti:

- Area Amministrativa e Contabile;
- Area Tecnico-Manutentiva;
- Area Servizi Socio culturali.

Ciascuna area ha una propria struttura organizzativa, denominata ufficio, che può variare in base ai compiti assegnati ai singoli uffici che la compongono. Gli uffici comunali dispongono di un'adeguata dotazione informatica ed un buon livello di informatizzazione.

Area Amministrativa e Contabile

L'area amministrativa cura i seguenti servizi: polizia municipale, commerciale ed amministrativa, fiere mercati e servizi connessi, anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica, organi istituzionali, partecipazione e decentramento, archivio, protocollo, altri servizi generali, commercio, contratti, gestione economica e finanziaria dell'ente, programmazione, provveditorato e controllo di gestione, tributi e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, gestione paghe, SUAPE.

Responsabile del servizio: Dr.ssa Carmela Calaresu (Funzionaria e titolare di incarico di E.Q.). Referenti politici: Sindaco ed assessori competenti per delega.

Elenco Risorse umane e strumentali:

Dipendente	Categoria	Profilo professionale	Risorse assegnate	% utilizzo nell'area di riferimento
Cuccuru Antonello	Istruttore	Istruttore di Vigilanza	1 PC, 1 stampante, collegamento ad internet, software applicativi	100%
Sanna Alessandro	Operatore specializzato	Collaboratore Amministrativo	1 PC, 1 stampante, collegamento ad internet, software applicativi	100%

Area tecnico-manutentiva

L'area tecnico-manutentiva cura i seguenti servizi: urbanistica e gestione del territorio, edilizia, protezione civile, servizio idrico integrato, servizio rifiuti, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente, servizio necroscopico e cimiteriale, servizi connessi al commercio, industria, artigianato e agricoltura, viabilità, illuminazione pubblica, trasporti pubblici locali.

Responsabile del servizio: Ing. Luca Maccioni (Funzionario e titolare di incarico di E.Q.). Referenti politici: Sindaco, Assessori competenti per delega.

Elenco Risorse umane e strumentali:

Dipendente	Categoria	Profilo professionale	Risorse assegnate	% utilizzo nell'area di riferimento
			1 PC, 1 stampante, 1 plotter, collegamento ad internet, software applicativi	100%

Area socio-culturale

L'area socio-culturale cura i seguenti servizi: servizi socio-assistenziali, scolastici, culturali, ricreativi e Biblioteca

Responsabile del servizio: Dr.ssa Silvia Sias (Funzionaria e titolare di incarico di E.Q.). Referenti politici: assessori competenti per delega.

Elenco Risorse umane e strumentali:

Dipendente	Categoria	Profilo professionale	Risorse assegnate	% utilizzo nell'area d riferimento
			1 PC, 1 stampante, collegamento ad internet, software applicativi	100%

Tutela della parità di genere

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 del 22.02.2024, ha approvato l'aggiornamento al Piano azioni positive (PAP) per il triennio 2024/2026. L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori: PERSONALE AL 31.12.2023 E PREVISIONE 2024/2026

Monitoraggio per genere nei vari servizi:

AREA	UOMINI	DONNE	TOTALE
Amministrativa e Finanziaria	2	1	3
Sociale, culturale e Pubblica istruzione	0	1	1
Tecnica	1	0	1
TOTALE	3	2	5

Monitoraggio per genere nelle varie categorie giuridiche di inquadramento:

CATEGORIA	Uomini	Donne
Operatori	0	0
Operatori esperti	1	0
Istruttori	1	0
Funzionari ed EQ	1	2
TOTALE	3	2

Posizioni apicali

Nel Comune di sono istituite 3 posizioni apicali (**Titolari di incarichi di elevata qualificazione**), così distribuite:

EQ PER AREA ORGANIZZATIVA		
Amministrativa e finanziaria	0	1
Sociale, culturale e Pubblica istruzione	0	1
Tecnica	1	0
TOTALE	1	2

Si evidenzia che la scelta ricade necessariamente nelle uniche 3 risorse umane in possesso dei requisiti per l'attribuzione degli incarichi di EQ.

Monitoraggio per genere nelle varie tipologie contrattuali:

Funzionari ed EQ	UOMINI		
Posti di ruolo a tempo pieno	1	1	2
Posti di ruolo a part-time	0	1	1
Istruttori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	1	0	1
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
Operatori specializzati	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	1	0	1
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
Operatori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
Posti di ruolo a part-time	0	0	0

CUG 2020-2024 (Rif. Deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 23.04.2020)

Componenti effettivi	Componenti supplenti
Segretario Comunale Dr. Giancarlo Carta	
Cuccuru Antonello	Sanna Alessandro
Calaresu Carmela	Sias Silvia*

Il CUG è stato aggiornato (relativamente ai componenti supplenti), con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 07-09.2023

Giunta Comunale

Linguaggio scelto per la carica	Cognome e nome
Sindaco	Catte Lucia
Vice Sindaco	Pisanu Dario
Assessore	Sole Valeria
Assessore	Meloni Pietro

Monitoraggio disaggregato del personale per misure di conciliazione e retribuzione

Titolo di studio	MASCHI	FEMMINE
% Titolari di permessi ex legge n. 104/92	1	0
N° medio di giorni/anno fruiti per permessi ex legge n. 104/92 (260 gg)	5,4%	0
N° medio giorni di congedo parentale (esclusa maternità obbligatoria)		
% Part time al 31.12.2023	0	50%
Media retribuzioni complessive Funzionari ed EQ*	31.440	30.177
Media retribuzioni complessive personale ente	29.013	30.177

Non viene indicata la media delle retribuzioni del personale appartenente all'area degli istruttori e degli operatori specializzati, poiché essendo presente personale di 1 solo genere, non è possibile effettuare un confronto.

I principali servizi

AREA TEMATICA	SERVIZI	DESCRIZIONE
AMBIENTE E TERRITORIO	RACCOLTA E TRASPORTO RSU (da maggio 2022 gestito in forma associata) SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE EDILIZIA E URBANISTICA	Servizio di raccolta e trasporto dei RSU con il sistema "porta a porta" in forma associata con gli altri comuni aderenti all'Unione dei comuni. Servizio di protezione civile e compagnia barracellare. Interventi di prevenzione rischi incendi. L'area tecnica gestisce le istanze in materia edilizia e provvede al rilascio delle autorizzazioni di legge. Cura la pianificazione urbanistica territoriale e coordina, di concerto con il Sindaco, gli interventi connessi alla funzione di protezione civile.
CULTURA	BIBLIOTECA ASSOCIAZIONISMO	Servizio di biblioteca comunale: rappresenta un importante servizio culturale a favore dei cittadini. Associazionismo locale: l'ente promuove forme di collaborazione con le associazioni locali nel perseguimento dei fini istituzionali, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.
SERVIZI SOCIALI	PIANI PERSONALIZZATI L. 162 INTERVENTI DELEGATI DALLA RAS SU SPECIFICHE LEGGI DI SETTORE AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI A DOMICILIO MICRO NIDO PISCINA COMUNALE E SERVIZI RICREATIVI POLITICHE FAMILIARI ASSISTENZA PRELIEVI EMATICI A DOMICILIO	Piani personalizzati, SAD, SET, pasti a domicilio, servizio infermieristico. Gestione su delega di sussidi e provvidenze a favore di cittadini affetti da particolari patologie (neuropatici, sofferenti mentali,...) Collaborazione con enti di volontariato (AVIS), che gestiscono anche il servizio di Taxi sociale Attuazione del progetto di servizio civile nazionale Gestione del servizio micro nido (servizio esternalizzato)

PUBBLICA ISTRUZIONE	MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO, BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO, RIMBORSI SPESE (in gestione associata)	Rientrano in quest'area i servizi essenziali a favore degli studenti dei vari ordini e gradi residenti a Romana e previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Comune stanZIA specifiche risorse da trasferire all'Istituto Comprensivo Eleonora d'Arborea per le finalità di cui alla Legge 31/84
TRIBUTI	IUC, TRIBUTI MINORI	Il servizio tributi si occupa delle entrate tributarie, dei controlli, degli accertamenti e del supporto informativo al cittadino.
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO	SERVIZI DI ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA, STATISTICA	Si tratta di funzioni delegate dallo Stato, che assicurano i primari diritti di cittadinanza e di garanzie personali.
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO, GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI,	L'area economico-finanziaria del Comune cura la predisposizione di tutti gli atti di programmazione e rendicontazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge (Bilancio, Rendiconto di gestione e gli altri strumenti del sistema di bilancio)
LAVORI PUBBLICI	INFRASTRUTTURE VIARIE ILLUMINAZIONE PUBBLICA PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONI	Tali servizi, gestiti all'interno dell'Area tecnica, sono finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione, conservazione e fruizione del patrimonio pubblico comunale. Gli uffici curano anche la predisposizione delle istanze, i monitoraggi intermedi e la rendicontazione dei finanziamenti per le opere delegate

Dati economico-finanziari dell'ente

Per una dettagliata analisi economica e finanziaria dell'ente si fa rinvio a: -bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21.12.2023 e all'ultimo rendiconto di gestione approvato (2022).

Di seguito si riportano i principali indicatori.

Indici di entrata

Nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

indice di autonomia finanziaria;

indice di autonomia impositiva;

indice di pressione finanziaria;

prelievo tributario pro capite;

indice di autonomia tariffaria propria;

indice di intervento erariale pro capite;

indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2022, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti del triennio precedente.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella:

al 31.12	2019	2020	2021	2022
Personale	5	5	5	5
Popolazione	524	504	498	480

Indice di pressione finanziaria: L'indice esprime il gettito finanziario per ogni singolo abitante e si ottiene confrontando la somma delle entrate accertate relative ai titoli I e II rapportata alla popolazione residente. Quanto più alto è il valore del rapporto (in termini assoluti), tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante.

Pressione Tributaria: L'indice esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino ed è calcolato sulla somma delle entrate accertate del titolo I rapportate alla popolazione residente. Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo cittadino.

Intervento erariale pro capite: L'indice di intervento erariale pro capite è rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'Ente Locale. Il rapporto, proposto in un'analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'Ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici. Quanto più è alto è il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento erariale.

Intervento regionale pro capite: L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della Regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato. Come il precedente indice, quanto più è alto il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento regionale.

Indice di autonomia finanziaria: L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun Comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Indice di autonomia impositiva: L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria. Esso misura infatti quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto è maggiore l'apporto delle entrate proprie di natura tributaria.

Indice di autonomia tariffaria propria: Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Riepilogo degli indici di entrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
--------------------------	--------------	------	------	------	------	------

E1 - Pressione finanziaria	Entrate tributarie + Trasf. Correnti/Popolazione	1.939,04 %	1.805,47 %	2.146,53 %	1.934,15 %	2147,62%
	Popolazione					
E2 - Pressione Tributaria	Entrate tributarie	405,23 %	440,28 %	463,52 %	426,28 %	464,09%
	Popolazione					
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 7,54	€ 6,45	€ 35,48	€ 93,20	€ 52,86
	Popolazione					
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 1.526,26	€ 1.358,74	€ 1.647,53	€ 1.414,68	€ 1630,66
	Popolazione					
E5 - Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	22,72 %	25,89 %	22,66 %	22,76 %	22,18%
	Entrate correnti					
E6 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie	€ 20,42	€ 23,90	€ 21,30	€ 21,83	€ 21,45
	Entrate correnti					

E7 - Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	€ 2,30	€ 1,98	€ 1,36	€ 0,93	€ 0,73
	Entrate correnti					

Indici di Spesa: Nei paragrafi che seguono verranno presentati, relativamente alla parte Spesa del bilancio, alcuni rapporti che rivestono maggiore interesse e precisamente:

rigidità della spesa corrente;

incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;

spesa media del personale;

incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;

percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;

spesa corrente pro capite;

spesa d'investimento pro capite.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella.

al 31.12	2018	2019	2020	2021	2022
Personale	5	5	5	5	5
Popolazione	537	524	504	498	480

Rigidità della spesa corrente: La rigidità della spesa corrente è un tipico indicatore di struttura finanziaria che rileva a consuntivo l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int.	2,27 %	29,44 %	28,65 %	32,58 %	28,78%
	Passivi					

	Spesa Corrente					
--	----------------	--	--	--	--	--

Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti). Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti. Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	<u>Interessi Passivi</u>	2,27 %	2,05 %	1,30 %	1,81 %	1,35%
	Spesa Corrente					

Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti: L'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti, è un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	<u>Personale</u>	26,64	27,38 %	27,34	30,77 %	27,43%
	Spesa Corrente	%		%		

Spesa media del personale: Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	
S4 - Spesa media del personale	<u>Personale</u>	€	€	€	€	€
	n. dipendenti	44.383,47	46.138,02	46.915,85	47.199,06	49.717,05

Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato: La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla gestione ordinaria dell'Ente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti</u>	24,06 %	84,92 %	98,87 %	97,90 %	89,18 %
	<u>Correnti</u>					
	Spesa Corrente					

Spesa corrente pro capite: La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'Ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
S6 - Spesa corrente pro-capite	<u>Spesa Corrente</u>	€	€	€	€	€
	Popolazione	1.550,97	1.607,71	1.702,32	1.540,15	1.887,84

Spesa in conto capitale pro capite: Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'Ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'Ente ha sostenuto per ciascun abitante. L'indice di spesa va interpretato tenendo conto che nel totale del Titolo II spesa è ricompreso l'importo relativo all'intervento 10 "Riscossione di crediti".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
-----------------------------	--------------	------	------	------	------	------

S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	<u>Spesa</u>	€ 371,85	€ 640,69	€ 1.398,02	€ 358,39	€ 763,22
	<u>Investimento</u>					
	Popolazione					

Rigidità Strutturale: L'indicatore di rigidità strutturale indica quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dalle spese per il personale, per il rimborso delle rate dei mutui e per gli interessi. Lo stesso evidenzia, pertanto, l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'Ente per finanziare le spese di natura rigida. Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'Ente di finanziare spese di carattere "discrezionale".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
S8 - Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	25,97 %	29,58 %	25,77 %	29,65 %	30,12 %
	Entrate Correnti					

INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI: L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

indice di incidenza dei residui attivi;

indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi: L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
R1 - Incidenza dei	<u>Totale Residui Attivi</u>	24,17 %	38,42 %	41,92 %	27,89 %	44,34 %

Residui Attivi	Totale Accertamenti c/comp.					
----------------	--------------------------------	--	--	--	--	--

Indice di incidenza dei residui passivi: Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	<u>Totale Residui Passivi</u>					
	Totale Impegni c/comp.	25,02 %	16,25 %	10,86 %	10,56 %	16,99 %

La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa. Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi. Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
C1 - Velocità di Riscossione	<u>Riscossioni c/comp</u> (Tit. I+III)					
	Accertamenti c/comp (Tit. I+III)	731,93 %	90,48 %	90,59 %	94,50 %	95,18 %

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerose informazioni gestionali.

L'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	Pagamenti c/comp (Tit. I)	80,81 %	89,11 %	85,50 %	87,73 %	86,46 %
	Impegni c/comp (Tit. I)					

Tempestività dei pagamenti: Il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 ha novellato e modificato l'indicatore della tempestività dei pagamenti, introdotto dal Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

A	Importo dovuto x giorni trascorsi	-7.700.716,96
B	Somma degli importi pagati nel 2022	501.555,45
Indicatore Tempestività dei Pagamenti A / B		-15

LA SWOT ANALYSIS

L'Analisi Strategica (o SWOT analysis) è un'attività propedeutica alla stesura di un piano strategico e consente di analizzare le principali condizioni esterne ed interne in cui si trova ad operare il Comune.

Tali condizioni evidenziano i punti di forza e di debolezza dell'ente (analisi del contesto interno del Comune), nonché le opportunità da cogliere e le minacce/sfide da affrontare (analisi del contesto esterno).

un'organizzazione rispetto ad uno specifico obiettivo e permette quindi di decidere agevolmente quali sono le priorità di intervento ed in quale modo è opportuno muoversi.

Il risultato dell'analisi di swot consente di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare.

La SWOT analysis è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

Analisi del contesto interno ed esterno	
<p>Punti di forza (strenght)</p> <p>Adeguate risorse strumentali</p> <p>Adeguati servizi alla persona (SAD e SET, serv. Infermieristico, pasti a domicilio,..)</p> <p>Gestione associata di alcuni servizi (PLUS, mensa e trasporto scolastico, rifiuti, transizione digitale, protezione civile, Piano strategico intercomunale, etc.....)</p>	<p>Punti di debolezza (weakness)</p> <p>Limitate risorse umane a disposizione dell'ente</p> <p>Rigidità delle risorse finanziarie dell'ente (basso grado di autonomia finanziaria)</p>

Opportunità (opportunities)	Minacce (threats)
<p>Facilità di accesso all'informazione e comunicazione.</p> <p>Pianificazione strategica intercomunale.</p> <p>Transizione digitale.</p> <p>Bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.</p> <p>Presenza di un sistema di relazioni Comune/associazioni (sebbene in numero sempre più ridotto) che consentono lo sviluppo di forme di sussidiarietà orizzontale.</p> <p>Radicata cultura identitaria della comunità locale.</p> <p>Programmazione territoriale</p> <p>PNRR</p>	<p>Velocità dei cambiamenti in atto nella PA</p> <p>Sfiducia dei cittadini verso la pubblica amministrazione</p> <p>Scarsa consapevolezza degli strumenti a disposizione del cittadino nei rapporti con il Comune</p> <p>Pericoli sulla conservazione del patrimonio ambientale (principalmente incendi e abbandono rifiuti)</p> <p>Nuclei familiari in condizioni economiche difficili</p> <p>Progressivo spopolamento ed invecchiamento della popolazione</p> <p>Limitate forme di cittadinanza attiva (soprattutto provenienti dal mondo associazionistico locale).</p>

Il mandato amministrativo e gli obiettivi raggiunti

A seguito delle elezioni del 25- 26 Ottobre 2020 è iniziato il nuovo mandato amministrativo 2020/2025, nel quale è stata confermata l'elezione della sindaca Dr. Lucia Catte, al suo terzo mandato consecutivo.

Per le direttrici programmatiche del mandato amministrativo si fa rinvio alle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio nella seduta del 20 gennaio 2021 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2021).

IL PROCESSO SEGUITO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La giunta adotta annualmente il piano delle performance, che ha una valenza triennale, in coerenza con le previsioni contenute nelle specifiche Linee Guida definite dal DFP e tenendo conto degli esiti delle valutazioni dell'anno precedente, anche con riferimento a quelle intermedie. In esso sono indicati gli obiettivi di performance, sia essa organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con un'articolazione e specificazione annuale. In tale ambito il Nucleo di Valutazione propone alla Giunta l'assegnazione del peso ai singoli obiettivi. Contestualmente il Nucleo di Valutazione propone alla Giunta l'individuazione degli indicatori per la valutazione delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti e dei responsabili. Il processo di realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance, coordinato dal segretario comunale, è stato articolato in più fasi temporalmente consequenziali e distinte.

La prima fase, propedeutica e fondamentale per l'individuazione degli obiettivi, è quella di analisi di contesto, interno ed esterno. Questa fase permette di individuare i punti di forza e di debolezza dell'ente derivanti dall'attuale assetto organizzativo della struttura. Un esame dell'ambiente di riferimento generale ha consentito di individuare un insieme di variabili esogene dalle quali possono derivare opportunità, condizionamenti e minacce. A tal fine i dati e le informazioni riportati nella parte prima del Piano della performance, coordinata e predisposta dal segretario comunale, sono stati rilevati principalmente dai responsabili di servizio ed in parte da banche dati esterne (es. Osservatorio CCIAA di Sassari e ISTAT).

La seconda fase, è quella di definizione degli obiettivi strategici ed operativi, coerenti con la *mission* dell'ente e con il programma di mandato amministrativo. La scelta degli obiettivi è effettuata seguendo un percorso di condivisione con gli amministratori ed i responsabili di servizio, tenuto conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ente. Gli obiettivi sono assegnati nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. in modo da soddisfare i seguenti requisiti:

- a. rilevanti e pertinenti;
- b. specifici e misurabili;
- c. tali da determinare miglioramenti significativi, in particolare per gli effetti esterni;
- d. riferibili ad un arco temporale predeterminato;

- e. commisurati a standard anche di altre amministrazioni analoghe;
- f. confrontabili con le tendenze che risultano nell'ente nell'ultimo triennio e correlati alle risorse disponibili.

La terza fase è quella di approvazione del Piano da parte della Giunta Comunale.

La quarta fase è quella di attuazione del Piano.

La quinta fase è quella di monitoraggio e verifica intermedia e finale degli obiettivi del Piano. Il Piano costituisce strumento per la valutazione delle performance individuali ed organizzative dell'ente. Nel corso dell'esercizio, quindi, il Nucleo di Valutazione dà luogo al monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, segnalando le criticità e richiedendo alla giunta, se del caso, la modifica degli stessi, del che viene dato conto nella valutazione della performance.

Si evidenzia il **carattere dinamico e pluriennale del Piano** che, in funzione del feedback e dei risultati raggiunti, nonché di sopraggiunte priorità dell'ente, potrà essere suscettibile di modifiche ed integrazioni.

La programmazione della performance costituisce specifica sezione del PIAO.

SECONDA PARTE PROGRAMMAZIONE DELLA PERFORMANCE

Mission

Con riferimento al mandato 2020/2025 la mission del Comune di ROMANA si articola in più direttrici illustrate nelle linee programmatiche di mandato. Tutte le direttrici hanno come fattore il VALORE PUBBLICO, inteso come il miglioramento della qualità della vita della comunità ed un risultato atteso di contenere il preoccupante fenomeno dello spopolamento. Di seguito si riportano si elencano le direttrici previste nelle linee programmatiche di mandato:

Ambiente e territorio;

Istruzione, cultura, turismo e associazionismo;

Sport e tempo libero;

Politiche giovanili;

Politiche familiari e sociali;

Agenda digitale locale;

Urbanistica, edilizia, opere pubbliche e politiche di efficientamento;

Lavoro e occupazione giovanile; Sicurezza;

Aree (o priorità) strategiche

L'Amministrazione, coerentemente con il mandato istituzionale, intende attuare una serie di politiche nell'ambito di alcune aree strategiche, di seguito individuate:

- CITTADINI E AMMINISTRAZIONE: Una priorità strategica del Comune, nasce dall'implicita centralità del ruolo del cittadino con i suoi bisogni e dall'imperativo della trasparenza, legalità e correttezza dell'azione amministrativa. Occorre quindi, promuovere un processo dinamico di sviluppo del rapporto cittadini/comune, incentrato sull'esigenza di garantire i servizi essenziali alla comunità e,

contestualmente, di presidiare la “buona amministrazione”, implementando ogni misura opportuna per prevenire fenomeni “patologici”.

- **CURA DEGLI INTERESSI E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ:** in coerenza con le disposizioni previste dall’ordinamento degli enti locali (si veda ad esempio l’art. 3 del TUEL), nonché con le finalità dello Statuto, l’Amministrazione deve costantemente monitorare i bisogni della comunità, curarne gli interessi e favorire lo sviluppo sociale ed economico.
- **AMBIENTE E TERRITORIO:** ulteriore priorità evidenziata nelle linee programmatiche di mandato è la tutela e valorizzazione del territorio e delle sue risorse, quale presupposto imprescindibile per il miglioramento della qualità della vita.

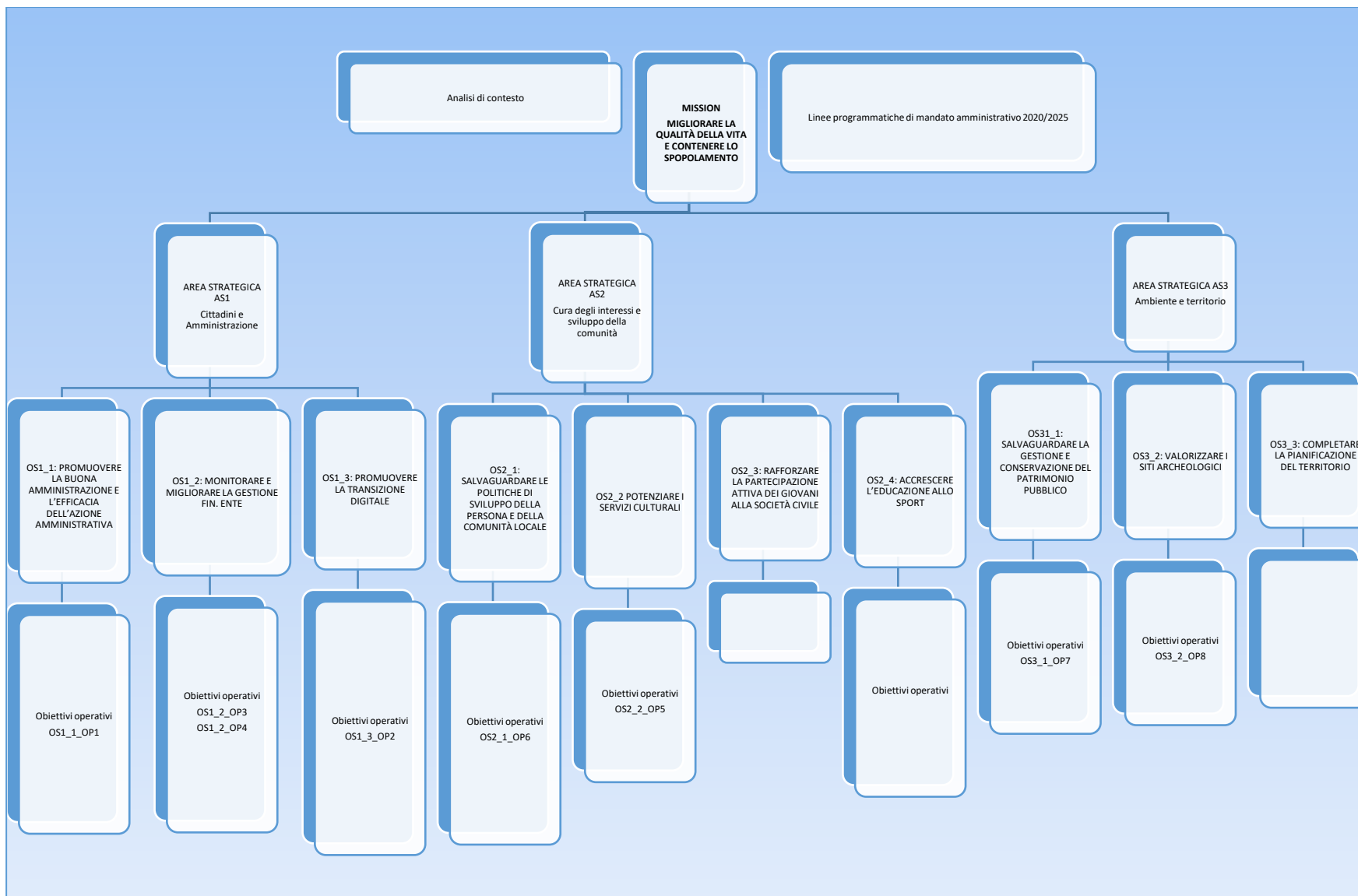
Obiettivi strategici ed operativi

Dopo aver definito le aree, gli ambiti e le politiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si procede alla definizione degli obiettivi strategici, ossia la definizione puntuale di traguardi che il Comune si prefigge di raggiungere in un determinato arco temporale (per lo più triennale) per realizzare con successo gli indirizzi programmatici, nel rispetto dei bisogni degli utenti e generalmente degli stakeholders.

Gli obiettivi strategici sono contenuti all’interno delle aree strategiche individuate nel Piano. Definiscono in modo concreto le priorità strategiche dell’ente ed il modo in cui queste verranno valutate ed il livello atteso per ciascun parametro. Per ciascun obiettivo sono stati definiti dei parametri di valutazione riferiti all’outcome specificato. Viene riportato anche un target che indica a che livello in cui ciascun parametro può essere considerato soddisfacente.

Albero della Performance

L’albero della performance è una mappa logica del Piano della performance dell’Amministrazione. Descrive da un punto di vista grafico il quadro logico delle relazioni tra mandato amministrativo, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi.



Scheda sintetica degli obiettivi strategici

Aree strategiche	DIRETTRICI DA LINEE PROGRAMMATICHE	Peso aree strategica	Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatore strategico e target
AS1: CITTADINI E AMMINISTRAZIONE	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA GESTIONE DELLE RISORSE AGENDA DIGITALE		OS1_1: PROMUOVERE LA BUONA AMMINISTRAZIONE E L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA OS1_2: MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RESIDUI E DEI PAGAMENTI OS1_3: PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE		IOS1_1_1: Grado di attuazione delle misure di trasparenza Target completezza contenuti: 2021>66%; 2022>75%; 2023>80%; 2024>90%; 2025>95% Target aggiornamento dati trasparenza: 2020>66%; 2022>75%; 2023>80%; 2024>90%; 2025>95% IOS1_2_1: % RESIDUI ATTIVI Target: Riduzione progressiva dell'incidenza dei residui attivi e passivi complessivi e di nuova formazione. IOS1_3_1: Grado attuazione della transizione digitale Target: Incremento servizi digitali rispetto all'anno precedente.
AS2 CURA DEGLI INTERESSI E SVILUPPO DELLA	POLITICHE FAMILIARI E SOCIALI, SICUREZZA		OS2_1: SALVAGUARDARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ LOCALE OS2_2: POTENZIARE I SERVIZI		IOS2_1_1: Mantenere i servizi già attivi. Target: baseline Taxi sociale, pasti a domicilio, micro nido, ludoteca, SAD, SASS, SET, Piscina comunale. IOS2_1_2: Livello di gradimento dei servizi erogati.

COMUNITÀ	<p>POLITICHE GIOVANILI</p> <p>ISTRUZIONE, CULTURA, TURISMO, ASSOCIAZIONISMO</p> <p>SPORT E TEMPO LIBERO</p>		<p>CULTURALI</p> <p>OS2_3: RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI ALLA SOCIETÀ CIVILE</p> <p>OS2_4: ACCRESCERE L'EDUCAZIONE ALLO SPORT</p>	<p>Target: prevalenza di valutazioni soddisfacenti.</p> <p>IOS2_1_3: progetti di collaborazione volontaria degli anziani. Target: almeno 2 anziani/anno.</p> <p>IOS2_2_1: Numero incontri letterari.</p> <p>Target: Almeno 3 all'anno.</p> <p>IOS2_2_2: Numero utenti servizi biblioteca.</p> <p>Target: Incremento rispetto al baseline 2020</p> <p>IOS2_2_3: Numero iniziative di sussidiarietà orizzontale promosse/organizzate con associazioni locali.</p> <p>Target: Incremento rispetto al baseline 2020</p> <p>IOS2_3_1: Ore sportello di ascolto.</p> <p>Target: incremento rispetto al baseline 2020</p> <p>IOS2_3_2: n. Volontari di servizio civile.</p> <p>Target: almeno 4/anno</p> <p>IOS2_4_1: Numero eventi sportivi di massa in un anno.</p> <p>Target: Incremento rispetto al baseline 2020</p>
----------	---	--	---	--

AS3: AMBIENTE E TERRITORIO	PATRIMONI O PUBBLICO URBANISTI CA EDILIZIA		OS3_1: SALVAGUARDARE LA GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO OS3_2: VALORIZZARE I SITI ARCHEOLOGICI OS3_3: COMPLETARE LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		IOS3_1_1: N. iniziative di coinvolgimento dei cittadini per il miglioramento del decoro urbano. Target: almeno 1/anno IOS3_1_2: Interventi di conservazione del patrimonio pubblico. Target. almeno 2 interventi/anno IOS3_2_1: Investimenti di recupero/valorizzazione nei siti archeologici ed aree pertinenti. Target: almeno € 5 mila/anno IOS3_3_1: Piano urbanistico Comunale approvato entro il 2025
----------------------------------	--	--	--	--	--

Obiettivi operativi 2024

Ogni obiettivo strategico è strutturato in obiettivi operativi, che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo).

Possono essere:

Obiettivi di sviluppo: Consistono nell'introduzione di processi innovativi mirati a un miglioramento della performance o orientati all'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi per il cliente interno/esterno.

Obiettivi di miglioramento: Sono legati allo sviluppo dell'attuale struttura: rispondono ai principi di efficienza ed efficacia della gestione e all'introduzione di nuovi principi legislativi.

Obiettivi di mantenimento: Sono legati al mantenimento degli standard raggiunti nella gestione dei servizi.

Inoltre, possono essere anche trasversali, se coinvolgono più aree organizzative del Comune.

Gli obiettivi operativi (sinteticamente riportati nella tabella **Allegato A** in calce al documento) indicati nel Piano della performance costituiscono obiettivi di PEG per l'anno corrente. Per ciascun obiettivo operativo è redatta una scheda di dettaglio.

Le informazioni relative agli obiettivi assegnati e al livello di raggiungimento degli stessi nonché alle performance dell'amministrazione sono diffuse nella Sezione Amministrazione Trasparente-Performance-Piano delle performance.

Gli indicatori di performance sono gli strumenti che rendono possibile l'attività di acquisizione di informazioni. Al fine di garantire il processo di misurazione sia rilevante, gli indicatori sono collegati ad obiettivi e mirano a generare risultati adeguati agli stessi.

Pertanto, gli indicatori sono stati strutturati considerando varie dimensioni.

Impatti attesi per l'Amministrazione (outcome)

L'impatto è l'effetto finale prodotto dall'attuazione degli obiettivi strategici sull'ambiente sociale ed economico.

Gli impatti saranno valutati attraverso alcuni indicatori rispetto ai quali non sono definiti specifici target ma piuttosto andamenti temporali in corrispondenza dei quali si assume la possibilità di affermare che l'impatto si è prodotto secondo quanto previsto. Nella valutazione degli indicatori di impatto si terrà conto anche di eventuali fattori non controllabili che potrebbero influenzare l'efficacia degli obiettivi strategici.

Per misurare gli impatti occorre identificare i cambiamenti che si producono nell'ambiente di riferimento, rispetto a quelli attesi.

Con riferimento agli obiettivi strategici fissati dal Comune, dovranno essere valutati i seguenti indicatori di impatto:

OS1_1: PROMUOVERE LA BUONA AMMINISTRAZIONE E L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Ind_Imp_1: % di variazione di richieste di accesso civico (riduzione progressiva nel quinquennio);

Ind_Imp_2: % segnalazioni di whistleblowing (conferma dell'assenza nel periodo di riferimento);

Ind_Imp_3: % reati sulla corruzione (conferma dell'assenza nel periodo di riferimento);

OS1_2: MONITORARE E MIGLIORARE LA GESTIONE FINANZIARIA

Ind_Imp_4: % riduzione spesa utenze (progressiva riduzione);

Ind_Imp_4 bis: ridurre i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali;

OS1_3: PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE

Ind_Imp_5: % di servizi digitalizzati (in linea con il programma nazionale dell'informatica e con gli obiettivi nazionali di transizione digitale);

Ind_Imp_6: % cittadini che accedono ai servizi digitali. (Almeno il 50 % della fascia 14-65 anni al 2025);

OS2_1: SALVAGUARDARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ LOCALE

Ind_Imp_7: % cittadini che accedono ai servizi di ascolto (incrementata nel periodo 2020/2025);

Ind_Imp_8: variazione % delle situazioni di criticità sociale gestite dai servizi sociali (diminuito il numero di casi nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_9: % di famiglie sotto la soglia del "minimo vitale" (ridotta nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_10: % di studenti che abbandonano prematuramente gli studi (ridotta nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_11: variazione % delle situazioni di criticità sociale gestite dai servizi sociali (ridotta nel periodo 2020/2025)

OS2_2 POTENZIARE I SERVIZI CULTURALI

Ind_Imp_12: % cittadini che accedono ai servizi culturali (incrementata)

OS2_3: RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI ALLA SOCIETÀ CIVILE

Ind_Imp_13: variazione % cittadini che aderiscono al volontariato (confermata nel periodo 2020/2025)

OS2_4: ACCRESCERE L'EDUCAZIONE ALLO SPORT

Ind_Imp_14: variazione % persone che fruiscono delle strutture sportive locali (incrementata nel periodo 2020/2025)

OS3_1: SALVAGUARDARE LA GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Ind_Imp_15: variazione % sinistri connessi alla viabilità pubblica (ridotta nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_16: variazione % aree percorse da incendi nel territorio (ridotta nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_17: n. immobili sottoposti ad interdizione totale o parziale per l'accesso (nessuno al 2025)

Ind_Imp_18: variazione % discariche abusive (ridotta nel periodo 2020/2025)

OS3_2: VALORIZZARE I SITI ARCHEOLOGICI

Ind_Imp_19: Variazione % visitatori (incrementata nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_20: Ammontare finanziamenti ottenuti per restauri conservativi (incrementato nel periodo 2020/2025)

OS3_3: COMPLETARE LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Ind_Imp_21: n. abusi edilizi (mantenimento dell'attuale situazione riscontrata nel periodo 2020/2025)

Ind_Imp_22: variazione % concessioni lotti P.d.Z. 167 (incrementata nel periodo 2020/2025)

Indicatori della performance organizzativa

In questa parte sono indicati i parametri da mettere sotto controllo ai fini della valutazione della performance organizzativa ed il cui miglioramento viene assunto come una delle sue componenti.

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

1. Rispetto del tetto di spesa del personale
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
5. Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
6. Riduzione dei tempi medi di pagamento rispetto all'anno precedente
7. Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti
8. Attuazione del programma triennale opere pubbliche e acquisti e servizi

PRINCIPALI VINCOLI FISSATI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE DEVONO ESSERE VERIFICATI DA PARTE DEL NDV

1. Rispetto dei vincoli di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
2. Rispetto dei vincoli dettati per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e/o ricerca;
3. Rispetto del vincolo alla formulazione di una proposta per l'individuazione del personale in eccedenza;
4. Il ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico della PA;
5. La partecipazione alle conferenze dei servizi e la tempestiva adozione dei relativi provvedimenti finali;
6. L'avvio e la conclusione dei procedimenti disciplinari;
7. Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
8. La vigilanza sul personale assegnato;
9. Il rispetto dei vincoli dettati per il controllo del personale;
10. L'adozione delle misure organizzative necessarie per l'applicazione del cd lavoro agile (se previsto).

ALLEGATO A – OBIETTIVI OPERATIVI 2024 ASSEGNATI

Obiettivo strategico (OS) Obiettivo operativo (OP)	Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Area di riferimento	Peso
<p>OS1_1_OP1</p> <p>RAFFORZARE LE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (obiettivo pluriennale)</p>	<p>Considerato il raggiungimento di adeguati standard di raggiungimento dei risultati attesi sull’attuazione delle azioni programmate, in stretta coerenza con il PTPCT dell’ente si intende presidiare l’efficacia delle misure generali di prevenzione del rischio anticorruzione (trasparenza, controlli interni, conflitto di interessi, divieto di pantouflage, whistleblowing, incompatibilità e inconferibilità incarichi interni ed esterni, formazione generale e specifica,.....).</p> <p>All’esito del periodico monitoraggio, si dovrà preservare il livello elevato della trasparenza, anche con l’adeguamento della struttura, dei contenuti dell’Amministrazione trasparente e della tempestività. Si dovrà, altresì, garantire un adeguato livello dei controlli sulla gestione dei fondi PNRR e sulla gestione dei contratti pubblici, soprattutto con riferimento alle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti in materia di affidamenti diretti e appalti sotto soglia.</p> <p>Tenuto conto dell’esiguo organico, attraverso un percorso condiviso tra tutti i soggetti interni, saranno definite le azioni coordinate finalizzate a migliorare l’efficacia, senza comportare aggravii sui carichi di lavoro, gravanti su un numero abbastanza esiguo di unità di personale.</p> <p>Inoltre, con il costante lavoro svolto dal CUG, saranno costantemente monitorata la situazione organizzativa, al fine di prevenire potenziali situazioni “patologiche”.</p> <p>Tipo: mantenimento</p> <p>Outcome: efficacia e trasparenza dell’azione amministrativa</p>	<p>IR_OS1OP1_1: Relazione annuale sul monitoraggio dello stato di attuazione.</p> <p>IR_OS1OP1_2: Rispetto tempi di risposta accesso civico generalizzato</p>	<p>La valutazione dell’obiettivo è correlata al grado di realizzazione delle diverse fasi dettagliate nell’apposita scheda obiettivo, da parte di ciascun servizio.</p>	<p>Tutte le aree e Segretario Comunale</p>	<p>10</p>

<p>OS1_3_OP2</p> <p>SVILUPPARE IL PERCORSO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (obiettivo pluriennale)-terza annualità</p>	<p>Una delle principali sfide della PA è la transizione dei servizi verso il digitale. Il Comune di Romana, deve dotarsi del Piano Triennale per l'informatica nella direzione indicata da AGID nel "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2020/2022", la cui strategia complessiva è volta a: 1) favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; 2) promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale; 3) contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici. Il Comune, nell'ambito del percorso pluriennale verso la transizione digitale, che sarà svolto in sinergia con l'Unione Comune del Villanova, porrà in essere una serie di interventi innovativi e migliorativi della qualità del rapporto con i cittadini (si pensi all'accesso ad alcuni servizi tramite della SPID, a PAGOPA, all'AppIO, al Colud,...).</p> <p>Tipo: sviluppo</p> <p>Outcome: accesso ai servizi digitali semplificato e incrementato.</p>	<p>IR_OS1_3OP2_1:</p> <p>Completamento dei 7 interventi finanziati.</p>	<p>La valutazione dell'obiettivo è correlata al grado di realizzazione delle diverse fasi dettagliate nell'apposita scheda obiettivo, da parte di ciascun servizio.</p>	<p>Tutte le aree e Segretario Comunale</p>	<p>10</p>
<p>OS1_2_OP3</p> <p>MONITORARE E MIGLIORARE LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'ENTE (obiettivo pluriennale)</p>	<p>Tenuto conto della rigidità del bilancio, le cui entrate derivano in gran parte da trasferimenti, si ritiene necessario monitorare le voci di spesa significative che, anche in considerazione degli eventi congiunturali, sono soggette ad incremento (spesa per le utenze energetiche e telefoniche). Si provvederà, pertanto, al censimento, individuazione e analisi dei consumi dei punti di presa di corrente elettrica e delle utenze telefoniche per gli stabili comunali, per le successive valutazioni legate alla razionalizzazione e all'eventuale individuazione del miglior fornitore di energia elettrica. L'obiettivo si prefissa di eseguire il puntuale censimento, a partire dalle fatturazioni e con la contestuale</p>	<p>IR_OS1_2_OP3_1:</p> <p>indicatori (analisi consumi energetici e telefonici completata)</p>	<p>La valutazione dell'obiettivo per ciascun responsabile è correlata al grado di miglioramento di tutti o parte degli indicatori</p>	<p>Area tecnica e area amministrativa-finanziaria</p>	<p>10</p>

	<p>individuazione sul territorio con la verifica del POD con il relativo codice cliente riportato nel gruppo di misura, di tutti i punti di presa delle utenze elettriche intestate al Comune, effettuando anche l'analisi dei consumi elettrici annui dell'ultimo periodo, anche al fine di poter consentire una migliore razionalizzazione e individuazione di eventuali fornitori alternativi di energia elettrica. Verrà inoltre effettuata la ricognizione delle utenze telefoniche comunali, al fine di individuare eventuali utenze inutilizzate o poco utilizzate per l'ottimizzazione e razionalizzazione della fornitura. Sul fronte delle entrate sarà prioritario il miglioramento della riscossione dei residui e l'analisi e adeguamento delle entrate extra tributarie in conformità alle disposizioni normative (es. adeguamento oneri concessori).</p> <p>Tipo: miglioramento</p> <p>Outcome: efficienza dell'azione amministrativa</p>				
<p>OS1_2_OP4 MONITORARE I TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI</p>	<p>Dovrà essere garantito un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti commerciali e adeguato il processo gestionale finalizzato al rispetto e alla riduzione dei tempi medi di pagamento.</p> <p>Tipo: miglioramento</p> <p>Outcome: efficienza dell'azione amministrativa</p>	<p>IR_OS1_2_OP4_1: Monitoraggi effettuati e segnalazioni ai responsabili in caso di potenziali ritardi</p> <p>IR_OS1_2_OP4_2: Tempi medi di pagamento 2024<2023</p>	<p>La valutazione dell'obiettivo per ciascun responsabile è correlata al grado di miglioramento di tutti o parte degli indicatori</p>	<p>Area finanziaria</p>	<p>10</p>

Obiettivo strategico (OS) Obiettivo operativo (OP)	Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Area di riferimento	Peso
<p>OS2_2_OP5</p> <p>PROGRAMMARE ED AVVIARE MISURE DI CARATTERE SOCIALE E CULTURALE</p>	<p>Il servizio competente dovrà monitorare i bisogni della comunità ed assicurare i servizi alla persona. Tra i servizi ormai consolidati di maggior rilievo rientrano la gestione della biblioteca, il centro estivo per minori e gli ulteriori servizi gestiti in forma associata con l'Unione dei Comuni). Per ciascuno di tali servizi dovrà essere garantita la continuità e la salvaguardia almeno degli attuali standard di qualità. Dovranno essere programmate, di concerto con la Giunta Comunale, ulteriori iniziative sociali, culturali, favorendo per quanto possibile forme di cittadinanza attiva e di collaborazione con il mondo associazionistico. Tra queste si evidenzia la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del "2024 - anno delle radici italiane".</p> <p>Tipo: Mantenimento</p> <p>Outcome: bisogni della comunità soddisfatti.</p>	<p>IR_OS2_2_OP5_1: Mantenimento dei servizi attuali, anche mediante espletamento delle nuove procedure ad evidenza pubblica per i servizi esternalizzati e di imminente scadenza.</p> <p>IR_OS2_2_OP:realizzazione evento nell'ambito del programma unitario intercomunale "Radici del Villanova"</p>	<p>La valutazione dell'obiettivo è correlata al grado di realizzazione delle diverse fasi dettagliate nell'apposita scheda obiettivo.</p>	<p>Area servizi sociali</p>	<p>10</p>
<p>OS2_1_OP6</p> <p>PROGRAMMARE ED AVVIARE LE POLITICHE FAMILIARI</p> <p>(obiettivo pluriennale)</p>	<p>L'Amministrazione dovrà continuare il percorso virtuoso delle politiche familiari, per il quale ha la certificazione di Comune Amico della Famiglia. In tal senso dovrà predisporre un programma di dettaglio degli interventi ulteriori da attuare nel 2023 (priorità: prevenzione sanitaria, attività motoria in favore di anziani e laboratori). In tal senso, anche riguardo all'analisi dei fabbisogni e alla tempistica di risposta si propone l'aggiornamento di una banca dati degli utenti in carico ai servizi Sociali mediante l'utilizzo di un software apposito al fine di realizzare una visione di insieme sugli interventi attivati in favore di ciascun utente e del nucleo familiare di cui fa parte, le comunicazioni ai fini delle indagini Istat e il popolamento della piattaforma SIUSS).</p> <p>Tipo: miglioramento</p> <p>Outcome: Migliorare il benessere della comunità.</p>	<p>IR_OS2_1_OP6_1: programma di interventi.</p> <p>IR_OS2_1_OP6_2: avvio di almeno 2 azioni entro il 31.12.2024</p> <p>IR_OS2_1_OP6_3: Piattaforma aggiornata 31.12.2024</p>	<p>La valutazione dell'obiettivo è correlata al grado di realizzazione delle diverse fasi dettagliate nell'apposita scheda obiettivo.</p>	<p>Area Servizi sociali</p>	<p>10</p>

Obiettivo strategico (OS) Obiettivo operativo (OP)	Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Grado valutazione	Area di riferimento	Peso
OS3_1_OP7 ANALIZZARE ED AGGIORNARE LA TOPONOMASTICA DEL CENTRO ABITATO (obiettivo pluriennale)	<p>Nella prima fase (2023) è stato completato il rilievo georeferenziato della numerazione civica, la bonifica dati e il loro caricamento all'interno del portale di Agenzia delle Entrate.</p> <p>Come da programmazione pluriennale, nel 2024 si prevede l'aggiornamento fisico della toponomastica nel centro abitato.</p> <p>Tipo: Mantenimento</p> <p>Outcome: Toponomastica adeguata</p>	IR_OS3_1_OP7_ 1: 70% dell'aggiornamen to fisico effettuato	La valutazione dell'obiettivo è correlata al completamento del caricamento nei termini. Il caricamento tardivo costituisce parziale raggiungimento dell'obiettivo	Area amministrativa e tecnica	10
OS3_2_OP8 ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA SENTIERISTICA INTERCOMUNALE SUL TERRITORIO DI ROMANA	<p>Nell'ambito della programmazione intercomunale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del territorio, si intende attuare, per la parte di competenza del Comune di Romana, la fase 2 del Piano intercomunale della sentieristica del territorio del "Villanova. L'area tecnica comunale dovrà supportare gli organi di indirizzo nella predisposizione degli strumenti attuativi ed ogni attività di raccordo con l'Unione Comuni del Villanova. (predisposizione di elaborati grafici e tecnici, eventuali incontri ed accordi con privati se ritenuti necessari, fornitura di dati ed informazioni,..)</p> <p>Tipo: miglioramento</p> <p>Outcome: Fase 2 del Piano per la parte di competenza comunale, attuata.</p>	IR_OS3_2_OP8_ 1: Predisposizione elaborati grafici e tecnici richiesti IR_OS3_2_OP8_ 2: Accordi con privati definiti (se necessari)i	La valutazione dell'obiettivo è correlata al grado di realizzazione delle diverse fasi dettagliate nell'apposita scheda obiettivo.	Area tecnica	10